

DIRITTO E MANAGEMENT DELLO SPORT (LB48)

(Lecce - Università degli Studi)

Insegnamento SPORT E DIRITTO NELL'ANTICHITA' E NELL'EPOCA MODERNA - MODULO A

GenCod A005914

Docente titolare GAETANA BALESTRA

Insegnamento SPORT E DIRITTO NELL'ANTICHITA' E NELL'EPOCA

Insegnamento in inglese

Settore disciplinare IUS/18

Corso di studi di riferimento DIRITTO E MANAGEMENT DELLO SPORT

Tipo corso di studi Laurea

Crediti 6.0

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 30.0

Per immatricolati nel 2023/2024

Erogato nel 2023/2024

Anno di corso 1

Lingua

Percorso Percorso comune

Sede Lecce

Periodo Primo Semestre

Tipo esame Orale

Valutazione

Orario dell'insegnamento

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso, diviso in due moduli, ha come obiettivo quello di fornire allo studente le conoscenze minime di base degli istituti del diritto romano e della storia del diritto moderno e contemporaneo, selezionati in ragione della loro rilevanza per le tematiche trattate nel Corso di Laurea.

PREREQUISITI

Trattandosi di attività di primo anno non sono previsti prerequisiti aggiuntivi rispetto a quelli occorrenti per iscriversi al Corso di Laurea, né propedeuticità.

OBIETTIVI FORMATIVI

a) Conoscenze e comprensione: Lo studio storico del fenomeno sportivo in epoca antica, moderna e contemporanea impartisce una conoscenza, di base e prospettica, di alcune delle tematiche e degli istituti tipici del Corso di Laurea. In particolare, l'apprendimento di istituti tipici del diritto romano, selezionati in ragione della loro rilevanza per le tematiche trattate nel Corso di Laurea, ha come fine quello di affinare le chiavi di lettura tipiche del pensiero giuridico, applicandole al campo del diritto dello sport.

b) Capacità di applicare conoscenze e comprensione: Si mira a favorire l'acquisizione da parte dello studente di un uso consapevole degli strumenti critici tipici delle discipline storiche. In particolare, il primo modulo sarà rivolto ad esaminare casi pratici che orientino lo studente verso profili applicativi, secondo le particolari tematiche del corso di Laurea.

c) Autonomia di giudizio: Attraverso lo studio delle tematiche oggetto del corso lo studente può acquisire flessibilità, iniziativa, attitudine al *problem solving*, capacità di analisi di documenti anche complessi e di valutazione di soluzioni anche in vista della loro applicazione. L'autonomia di giudizio potrà essere perseguita anche attraverso l'analisi e la lettura di testimonianze antiche (fornite in traduzione), nonché di testi normativi, sentenze, bozze contrattuali, atti di costituzione di associazioni e federazioni.

d) Abilità comunicative: Lo studente acquisisce, attraverso il corso, il lessico adeguato e potenzia ed affina le sue abilità comunicative in forma scritta e orale su temi legati al diritto dello sport, attraverso lezioni frontali, azioni di didattica innovativa, attività seminariali.

e) Capacità di apprendimento: La metodologia didattica è mirata a favorire una conoscenza critica degli istituti, attraverso la consultazione diretta di fonti e materiali, attività seminariali e laboratoriali, funzionali ad un apprendimento autonomo e consapevole, funzionale ad un approccio personale e critico ai temi oggetto di studio.

METODI DIDATTICI

Oltre a lezioni frontali tradizionali, sono previste lezioni magistrali e seminari tenuti da studiosi nazionali ed internazionali. I metodi impiegati saranno funzionali a consentire allo studente la crescita delle capacità di conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio, abilità applicative e comunicative.

MODALITA' D'ESAME

Modalità di accertamento dei risultati: esame orale con voto finale.

Per il conseguimento del voto minimo necessario per il superamento dell'esame (18/30), lo studente deve raggiungere la sufficienza in tutti i livelli di verifica indicati.

Il voto positivo massimo (30/30 con eventuale concessione della lode) interverrà in caso di eccellenza su tutti i livelli considerati.

TESTI DI RIFERIMENTO

- A. Wacke, Incidenti nello sport e nel gioco in diritto romano e moderno, in *Index* 19 (1991), 359-378.

- I. Fagnoli, Precedenti antichi di giustizia sportiva, in *Archivio giuridico sassarese*, XXV, 2020/2, 73-88.

- S. Longo, Ludi gladiatorii e regole di ingaggio, in *Percorsi interdisciplinari in tema di rapporto obbligatorio*, Torino 2021, 126-153

- F. Milazzo, Attività sportiva del *filius familias* e responsabilità aquiliana nel mondo romano, in *Percorsi interdisciplinari in tema di rapporto obbligatorio*, Torino 2021, 207-225.

- A. Busacca, La prestazione sportiva tra valore sociale e attività lavorativa, in *Percorsi interdisciplinari in tema di rapporto obbligatorio*, Torino 2021, 170-200.

- E. Franciosi, *Gloriae et virtutis causa. Status sociale e giuridico degli atleti nel mondo romano*, in *Studi in onore di G. Nicosia III*, Milano 2007, 437-468.

- Altro materiale che verrà fornito dal docente durante le lezioni.